

## FORMULA 1

# Senza storia e con poche emozioni



Senza rivali. E sarà così in molte altre gare della stagione...

KEYSTONE

## Hamilton domina il Gp di Stiria. Harakiri Ferrari: Leclerc tocca Vettel, fuori entrambi.

di Paolo Spalluto

Ottantacinque Gran Premi vinti contro i novantuno di Michael Schumacher. È molto probabile che Lewis Hamilton il record del tedesco lo batta ancora in questa strana stagione tutta senza fiato, una gara alla settimana, la prossima a Budapest.

Miglior stratosferico tempo in prova sotto il diluvio, con oltre un secondo e mezzo sul povero Verstappen, corsa impeccabile sempre davanti senza alcun tentennamento, al britannico è mancato il giro veloce solo perché Sainz nel finale ha montato le Pirelli Soft ottenendo di conseguenza il tempo migliore sul giro.

### Gap tecnico e di budget abissale

È stata una gara sonnacchiosa, che dopo le sorprese di soli sette giorni fa, ha rimesso in riga i valori di questo Mondiale: Mercedes-Benz senza discussione e Red Bull parziali sfidanti. È tutto qui, terribilmente semplice. Nessun altro scriverà pagine di questo Mondiale sul piano del risultato finale: potranno esistere corse e situazioni speciali, ma il gap tecnologico e di budget di questi due team è abissale.

### LA GARA

## Spettacolo solo nelle retrovie

Tutte le monoposto con propulsore Ferrari sono lente e attardate. Diventa invece più appassionante la battaglia di centro classifica perché in questa stagione Racing Point, Renault, McLaren e Alpha Tauri sanno essere vicine, tutte dotate di piloti grintosi, con voglia di divertirsi e mettersi in mostra per sedili futuri. Anche ieri i vari Stroll, Perez, Ricciardo, Sainz, Norris, Kvyat hanno regalato qualche momento di spettacolo e puro divertimento, sportellandosi, regalando staccate al limite e sorpassi all'esterno. Tutto molto bello, ma di retrovie parliamo, appunto.

Ferrari esce da Zeltweg semplicemente a pezzi. Una squadra fortemente toccata, innanzi tutto, da una monoposto con grossi problemi di progetto, tanto da averlo dovuto ammettere anche Binotto sabato in conferenza. Tradotto in parole chiare, la macchina è sbagliata e sistemarla in un Mondiale così corto non è conveniente sul piano economico e temporale, meglio virare al 2021. Questo significa che non ci si potrà attendere molto dal team di Maranello. A ciò si aggiunge la sostanziale anarchia di gestione dei due piloti, ieri ritiratisi al primo giro per un marchiano errore del Predestinato che ha messo fuori gioco Vettel - totalmente incolpevole - cui è stato smontato fisicamente l'allettone posteriore da un tenta-

tivo goffo e impossibile di sorpasso da parte di Leclerc. I team forniti dal propulsore del Cavallino chiedono potenza e prestazioni, surclassati di circa 60/80 cavalli da Mercedes-Benz ed anche da Renault e Honda. Il gap quindi è duplice: motore e progetto. Un disastro annunciato già nei test di Barcellona ed acuito dalla situazione in seno alla squadra con i piloti divorziatissimi in casa. Prendete Sainz in McLaren, che ha già firmato per Ferrari nel 2021, e noterete come la situazione si presenti in modo assai differente. Manca un leader, ma questa assenza è uguale anche nel settore delle vetture di produzione, dove la marca è ostaggio degli analisti di borsa che chiedono volumi e cifra d'affari, a dispetto del Mito che il Cavallino è, ma non siamo certi possa continuare ad essere senza un chiaro cambiamento di vertice. Sia a Maranello, sia in pista. Un'icona come la Ferrari è complessa da maneggiare, anzi unica. Necessita di manager che la conoscano, amino e interpretino.

### Sauber tra mille problemi

Sauber senza gloria anche ieri, purtroppo, chiusa tra problemi tecnici, di budget e di propulsore. Lo smalto va ritrovato, ma siamo fiduciosi, in fondo un punto di consolazione non era così lontano.

Davvero un Mondiale strano, niente da dire, dove va anche annotato come ogni team abbia immediatamente messo mano ai problemi che si erano evidenziati con i 9 ritiri di domenica scorsa, ed è questo un segnale confortante della capacità tecnologica che la massima formula sa ancora esprimere. Ora si corre a Budapest, circuito dove sorpassare è impresa impossibile o quasi: si correrà stretti in un calendario che toglie il fiato, con notizie di rientri amarcord come quello di Alonso in Renault e la novità che il 1000esimo Gp della F1 si correrà al Mugello per onorare la Rossa a metà settembre.

### LE PAGELLE DI PAOLONE

#### PEREZ

★★★★★

In progresso, ieri sapeva di dover attendere la telefonata della mamma che puntualmente gli ha domandato: "Serginho dimmi che non è vero che un macho come te corre su una macchina rosa!" Il figlio è fuggito con scatto da pantera... rosa.

#### HAMILTON

★★★★★

Pilota eccezionale non lo scopriamo oggi, ma tutto questo suo attivismo politico sul podio con tanto di pugno chiuso è lezioso e disturba, pur avendo sul tema ragione piena. Impari da Leclerc, è nel silenzio che si risolvono le cose, non con le scenografie.

#### BINOTTO

★★★★★

La situazione peggiora notevolmente per Harry Potter che non solo ha decisamente smarrito la bacchetta magica, ma a poco a poco sta riportando a zucca con i topolini la bella sognata carrozza Ferrari. Sempre meno principessa, sempre più Cenerentola.

#### LECLERC

★★★★★

Il Predestinato deve darsi una regolata. Prima ammette che sull'acqua si trova male (ma non è di Montecarlo?), poi spera San Sebastiano l'Alettone, quindi si scusa con tutti. Ragazzo calma, sei forte, ma se voli basso schivi il sasso.

## FORMULA 1

**Gran premio di Stiria (71 giri di 4,318 km/306,451 km):** 1. Lewis Hamilton (Gb), Mercedes, 1h22'50"683 (221,946 km/h). 2. Valtteri Bottas (Fin), Mercedes, a 13"719. 3. Max Verstappen (Oi), Red Bull-Honda, a 33"698. 4. Alexander Albon (Thai), Red Bull-Honda, a 44"400. 5. Lando Norris (Gb), McLaren-Renault, a 1'01"470. 6. Sergio Perez (Mes), Racing Point-Mercedes, a 1'02"387. 7. Lance Stroll (Can), Racing Point-Mercedes, a 1'02"453. 8. Daniel Ricciardo (Aus), Renault a 1'02"591. 9. A un giro: Carlos Sainz (Spa), McLaren-Renault. 10. Daniil Kwjat (Rus), AlphaTauri-Honda. 11. Kimi Räikkönen (Fin), Alfa Romeo-Ferrari. 12. Kevin Magnussen (Dan), Haas-Ferrari. 13. Romain Grosjean (F/S), Haas-Ferrari. 14. Antonio Giovinazzi (I), Alfa Romeo-Ferrari. 15. Pierre Gasly (F), AlphaTauri-Honda. 16. A due giri: George Russell (Gb), Williams-Mercedes. 17. Nicholas Latifi (Can), Williams-Mercedes. Giro più veloce: Sainz (68°), 1'05"619 (236,894 km/h).

**Mondiale piloti:** 1. Bottas 43. 2. Hamilton 37. 3. Norris 26 (1)\*. 4. Leclerc 18. 5. Perez 16. 6. Verstappen 15. 7. Sainz 13 (1)\*. 8. Albon 12. 9. Gasly 6. 10. Stroll 6. 11. Ocon 4. 12. Ricciardo 4. 13. Giovinazzi 2. 14. Kwjat 1. 15. Vettel 1. \* 1 punto aggiuntivo per il giro più veloce in corsa

**Prossimo appuntamento:** 19 luglio, Gp d'Ungheria.

## CALCIO

## Inghilterra ed Eire piangono Jackie

L'Inghilterra e l'Irlanda piangono Jack Charlton, morto venerdì notte all'età di 85 anni. Il grande difensore centrale era stato campione del mondo nel 1966 con l'Inghilterra e aveva qualificato, in qualità di allenatore, l'Eire ai Mondiali 1990 e 1994 e agli Europei 1988 (vittoria 1-0 contro l'Inghilterra). Da giocatore è stato un grande difensore centrale che ha vinto i Mondiali di calcio del 1966 con l'Inghilterra, mentre a livello di club ha svolto tutta la carriera con la maglia del Leeds (773 partite, 96 reti), vincendo il campionato inglese nel 1969 e la Coppa d'Inghilterra nel 1972. Con la Nazionale dei tre Leoni ha disputato 35 partite (6 reti).

Da tecnico ha diretto Middlesbrough, Sheffield Wednesday e Newcastle prima di un lungo periodo come allenatore dell'Eire (1986-1995). Da alcuni anni il fratello maggiore di sir Bobby Charlton soffre di demenza senile.

## ATLETICA

## Ajla Del Ponte brilla anche a Bulle



Inizio stagione a tutta velocità

KEYSTONE

Ajla Del Ponte si migliora ancora. Impegnata sabato al meeting della Gruyère, a Bulle, la ticinese ha corso i 100 metri in 11"10 in semifinale e in 11"08 in finale, diventando la seconda atleta svizzera più rapida sui 100 m dopo Mujinga Kambundji (10"95), migliorando di 0"13 il suo personale.

Per Ajla si tratta del secondo tempo stagionale a livello mondiale (e migliore europea), che le avrebbe pure garantito la qualificazione ai Giochi olimpici (11"15 il limite richiesto). A causa del coronavirus, però, il periodo per staccare il pass per Tokyo è sospeso fino a dicembre.

## CICLISMO

## Stefan Küng, poker ai 'nazionali' a crono

Il ciclismo sta risorgendo e la stagione internazionale scatterà il 1° agosto con le Strade Bianche. In Svizzera si è tornati a competere con i campionati nazionali a cronometro. E la vittoria non poteva sfuggire a Stefan Küng che a Belp ha preceduto Silvan Dillier e Stefan Bissegger. Per il turgoiese della Groupama si tratta del quarto titolo nazionale della prova contro il tempo. Su un anello di 10 km da percorrere tre volte, Küng si è dimostrato intrattabile: ha lasciato Dillier a 54", mentre Bissegger - professionista dal prossimo 1° agosto con la statunitense Education First - ha con-

cesso più di un minuto. «Fa enormemente piacere riassaporare il gusto della competizione. Hai voglia continuare ad allenarti: le sensazioni vere te le dà solo la gara. Su un percorso che richiedeva un costante rilancio sono riuscito a rimanere concentrato per tutti e 30 i chilometri», ha affermato Küng. Tra gli U23 il titolo è andato al neocastellano Alexandre Balmer.

In campo femminile la vittoria ha premiato Marlen Reusser, davanti a Elise Chabbey e a Kathrin Stiernemann. Tra le juniores, splendida medaglia di bronzo per la ticinese Linda Zanetti. La rappresentante del Vc Monte Tamaro, invitata espressamente da Swiss Cycling, si è allenata con la bici da crono nel corso della settimana e ha centrato un risultato di grande rilievo. Risultato che a fine settembre potrebbe aprirle le porte dei Mondiali di Aigle/Martigny.

## CALCIO

## Per il Chiasso sconfitta numero 20



Gioia e sconforto

TI-PRESS/GIANINAZZI

Ventesima sconfitta stagionale del Chiasso che al Riva IV è stato messo sotto per 4-2 da un Kriens che continua a sognare un possibile aggancio alla seconda posizione, sinonimo di spargio di promozione. I lucernesi hanno messo subito le cose in chiaro, andando in rete due volte nei primi 25': al 14' su palla persa a centrocampo, Abubakar si è involato e ha battuto Guarnone dal limite, mentre al 23' una punizione da 20 metri di Yesilcayir ha sorpreso barriera e portiere. Nella ripresa i rossoblù hanno sperato nella rimonta grazie al gol di Cyzas, abile a deviare in rete un cross di Balhoul, ma il Kriens ha nuovamente allungato con Busset dal limite e con Hoxha. A nulla è servito il gol del 2-4 di Balhoul al 78'. Domani il Chiasso tornerà in campo al Letziggrund contro il Grasshopper, partita confermata nonostante la positività al Covid-19 della cavalletta Amel Rustemoski.

### Challenge League

**Chiasso - Kriens** (0-2) **2-4**

**Reti:** 14' Abubakar 0-1. 23' Yesilcayir 0-2. 47' Cyzas 1-2. 63' Busset 1-3. 70' Hoxha 1-4. 78' Balhoul 2-4

**Chiasso:** Guarnone; Gamarra, Picinni, Conus; Berzati (70' Kryeziu), Balhoul, Wolf, Antunes, Martorana (57' Nzila); Doldur, Cyzas

**Kriens:** Brügger; Alessandrini, Elvedi, Berisha; Brüggisser (73' Teixeira); Urtic, Wiget, Yesilcayir, Busset; Tadic (64' Hoxha), Abubakar

**Arbitro:** Kanagasinarum

**Note:** 300 spettatori. Chiasso senza Huser (squalificato), Bellante, Hajrzi, Hadzi, Dixon, Almeida, Aliu, Marzouk (infortunati); Kriens senza gli infortunati Fanger, Fäh, Dzonlagic, Mijatovic, Follonier, Costa e Sadrijaj. Ammoniti: 22' Berzati. 38' Yesilcayir. 81' Antunes. 90' Elvedi

### Sugli altri campi

**Aarau - Winterthur** (1-3) **2-3**

**Reti:** 17' Buess (rigore) 0-1. 21' Ltaief 0-2. 35' Jäckle 1-2. 45' Buess (rigore) 1-3. 62' Balaj 2-3

**Arbitro:** Fähndrich

**Note:** 850 spettatori

### Classifica

Losanna	30	18	7	5	69	29	61
Grasshopper	29	15	8	6	54	32	53
Vaduz	30	14	9	7	67	46	51
Kriens	30	15	4	11	52	45	49
Winterthur	30	10	9	11	39	55	39
Wil	29	11	5	13	45	47	38
Aarau	30	9	8	13	54	67	35
Stade Losanna	30	9	8	13	38	52	35
Sciaffusa	30	6	12	12	26	47	30
Chiasso	30	4	6	20	36	60	18

### Domani

18.15 Winterthur - Sciaffusa; Kriens - Losanna

20.30 Vaduz - Aarau; Grasshopper - Chiasso

### Mercoledì

18.15 Stade Losanna - Wil